



CITTA' DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

Prot. n. 3897

Camposampiero, 14 marzo 2014

Ill.mo Sig.
Presidente del Consiglio
Matteo Renzi
sindaci@governo.it

p.c. ANCI VENETO
anciveneto@anciveneto.org

OGGETTO: Edilizia scolastica: scuola elementare "Cesare Battisti"

Caro Presidente,

Con speranza e fiducia vediamo in Te una persona che viene dalle nostre realtà a capo del Governo italiano.

Con speranza e fiducia crediamo che solo chi conosce profondamente i problemi della gente, che ha o ha avuto le code di cittadini fuori della porta, che ha sofferto nel subire norme e tagli che hanno imposto regole di bilancio pressoché insostenibili, solo chi ha fatto il Sindaco, possa essere vicino ai problemi dei Comuni e pensare a soluzioni che vadano incontro ai bisogni dei cittadini.

E infatti partiamo dalle scuole! Dal luogo dove si coltiva l'intelligenza e la libertà e si alimentano sogni e progetti.

Proprio le scuole sono state la bandiera di questa amministrazione.

Abbiamo ereditato infatti le scuole dell'obbligo (elementari e medie) più vecchie e, conseguentemente, più bisognose d'intervento del Camposampierese. E, così, dopo anni di sprechi in costosi studi di fattibilità affidati ad archistar internazionali (da Botta a Portoghesi) e dopo inutili chiacchiere su irrealizzabili progetti miliardari prima e milionari poi, abbiamo deciso di ristrutturare e mettere in sicurezza la nostra vecchia scuola elementare "Cesare Battisti".

Rispondere, quindi alla Tua lettera del 3 marzo 2014 è per noi semplice. È infatti dall'inizio del nostro mandato (ovvero da cinque anni) che la scuola su cui vogliamo intervenire ha un nome.

Come un padre che, avendo una casa ancora dignitosa e volendo lasciarla ai figli, interviene per renderla più bella, sicura ed accogliente, così abbiamo scelto di fare a Camposampiero, restaurando la storica scuola elementare "Cesare Battisti", contro chi, in spregio al bello, voleva invece cementificare aree verdi per costruire scuole dai costi insostenibili.

Essendo tale scuola elementare costituita da due edifici contigui, nel 2010, sono intanto partiti i lavori di ristrutturazione dell'edificio più vecchio, costruito nel 1905.

Tali lavori sono consistiti nel rifacimento del tetto, nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico, nella sostituzione dei serramenti esterni, nel consolidamento statico ed adeguamento sismico del fabbricato per l'importo di € 715.000,00.

In questi giorni sono stati, inoltre, aggiudicati i lavori di "Riorganizzazione edilizia e funzionale della scuola elementare C. Battisti del capoluogo – I stralcio funzionale" per l'importo di € 900.000,00, finanziati per € 100.000,00 con contributo statale e € 800.000,00 con fondi di bilancio.

Tali lavori, consistenti nel rifacimento dei servizi igienici e dell'impianto termico, nel rifacimento del pavimento, nella realizzazione di controsoffitti, nella tinteggiatura e nell'adeguamento alle norme antincendio e di sicurezza, inizieranno nel mese di aprile 2014 e termineranno nel mese di febbraio 2015.

Resta, però, da realizzare un secondo stralcio funzionale dei lavori sopraindicati che prevede la sistemazione delle facciate ed il completamento di alcune opere interne per l'ulteriore importo di € 450.000,00.

Esiste inoltre uno studio redatto dal Responsabile dell'ufficio lavori pubblici che prevede un intervento finalizzato a realizzare il collegamento e l'ampliamento tra i due edifici scolastici contigui, con una previsione di spesa complessiva di € 2.020.000, così ripartite:

- € 620.000 per il collegamento tra i due edifici;
- € 1.400.000 per riorganizzazione funzionale e messa in sicurezza con adeguamento sismico del secondo edificio.

Detto questo, le nostre esigenze sono in primo luogo di poter dare corso all'appalto dei lavori di € 900.000 in corso d'anno senza dover subire, anche in termini di cassa, i pesanti limiti imposti dal patto di stabilità.

In secondo luogo programmare il secondo stralcio di € 450.000 al di fuori dei vincoli del patto di stabilità. L'importo di progetto potrà essere finanziato con risorse proprie dell'ente. Si chiede a tal proposito che anche l'avanzo di amministrazione ancora disponibile, che questo ente in passato ha in parte utilizzato per ridurre l'indebitamento, possa essere destinato a finanziare l'edilizia scolastica.

Infine, per i lavori di completamento mediante il collegamento dei due edifici costituenti il plesso scolastico Cesare Battisti, pari ad € 2.020.000, si confida in un cospicuo e doveroso contributo statale e nella possibilità di reperire risorse "spendibili".

Riuscendo a realizzare questo progetto complessivo, il Comune di Camposampiero disporrà di una scuola sicura, moderna ma che trova le sue origine nella storia del passato.

Tanto si comunica per le decisioni che il Governo si impegnerà ad assumere e confidando in una svolta che ci consenta di mettere in sicurezza gli edifici scolastici e di investire finalmente per l'avvenire dei nostri figli!!!!

Cordiali saluti.

IL SINDACO
Domenico Zanon
